



CASSA DI SOLIDARIETA'

CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>

COMUNICATO 1/2015

Cari colleghi, care colleghe

un altro anno è passato e vogliamo darvi conto di quello che la Cassa ha fatto nel 2014 e lanciare una **Campagna** per aderire a questo importantissimo strumento.

Aprile: Contributo lavoratori ATM Genova colpiti per sciopero novembre 2013: **500 euro**

Settembre: Rimborso spese processuali appello licenziamento Riccardo Antonini: **1200 euro**

Ottobre: Rimborso spese Rls Processo Sassari per morte del macchinista Solinas: **500 euro**

Rimborso spese x Rls, parte civile Processo Strage Viareggio del 29 giugno 2014: **500 euro**

Rimborso spese processuali Mirko Lo Giudice riguardo ex Circolare 25: **2800 euro**

Contributo famiglie 3 colleghi RFI morti a luglio a Butera, in Sicilia: **300 euro**

Contributo spese legali C.T. Marco Remorini di Firenze, licenziato ingiustamente: **500 euro**

Il totale dei contributi 2014 è di **6.300 euro** e attualmente sul conto ci sono **11.555 euro**.

Questo non è poco, ed è ancor più significativo perché frutto del contributo di 5 euro al mese e di sottoscrizioni di cittadini e lavoratori di altre realtà; potrebbe però essere molto di più, perché di solidarietà - non ci stanchiamo di ripeterlo - c'è un gran bisogno. Le richieste di intervento aumentano, perché aumenta chi è colpito dalla repressione perché non abbassa la testa!

Sottolineiamo la parola **solidarietà** che ha un significato molto diverso da beneficenza: essere solidale con qualcuno significa appoggiarne le idee e le battaglie, incoraggiare ad agire e reagire, sostenere chi subisce sanzioni o licenziamenti, contribuire a far sentire i ferrovieri e i famigliari delle vittime di incidenti ferroviari meno soli ed affiancarli nelle dure vertenze che li vedono impegnati, dagli arbitrati ai processi.

Con questo spirito la Cassa opera e confidiamo che il 2015 ci veda più numerosi e forti. Rinnoviamo l'appello ad iscriversi e a fare iscrivere. In questi mesi diversi colleghi hanno aderito o si sono posti come punto di riferimento per le sottoscrizioni. Andiamo avanti!

Vorremmo che questo strumento diventasse un punto di riferimento per tutti i ferrovieri e che i ferrovieri tutti possano tornare a sentirsi una categoria combattiva, forte di quella rete di sostegno reciproca che una realtà come la Cassa di Solidarietà ha cominciato, grazie e insieme a coloro che già si sono iscritti, a costruire.

Auguriamo a tutti un 2015 di ritrovate e rinnovate forza e unità!